

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

Cronaca di Roma

35.000 CITTADINI ULTERIORMENTE DANNEGGIATI DAL DECRETO GOVERNATIVO

La spesa per l'installazione del telefono sarà aumentata per il centro urbano

La quota sarà invece ridotta per molte zone del comune e fra le quali Ostia, Fiumicino, Maccarese - Il segno di una politica - E ora che gli aumenti sono stati decisi, quali impegni prendono per Roma la TETI e il governo?

Tra le polemiche suscitate dalla decisione del G.P.R. sulla tariffa dei telefoni, da aumentare le tariffe telefoniche nella misura che ormai tutti concordano, e alla data del 1 ottobre, ha preso corpo e insistenza quella sulla arretratezza delle società concessionarie a capitale privato. La stampa, finora, è stata dal presidente pubblico e industriale che ha riconosciuto nella decisione di aumento una conseguenza del passaggio allo IRI delle ultime due società concessionarie (TETI e SET), il solo capitale privato, in-

plicato dal governo e la TETI, lasciando alle altre società di trasporti il compito di aumentare le tariffe telefoniche nel momento più opportuno per l'apertura del servizio, onde soddisfare le richieste. Come se ciò non fosse bastato, al momento della « arretratezza », delle società concessionarie a capitale privato. La stampa, finora, è stata dal presidente pubblico e industriale che ha riconosciuto nella decisione di aumento una conseguenza del passaggio allo IRI delle ultime due società concessionarie (TETI e SET), il solo capitale privato, in-

aumenterà considerabilmente per le categorie di utenti al di fuori dell'area urbana. Questo è quanto avviene ai nuovi utenti del centro urbano.

Nelle località sempre appartamenti al comune di Roma e dove è attuata una tariffa della TETI, le cose andranno diversamente, i cittadini che hanno avanzato richiesta dell'installazione del telefono, pagheranno la stessa somma richiesta al cittadino abitante nel centro urbano.

Facciamo alcuni esempi: a Fregene, l'appuntato di quarta categoria per l'installazione di un telefono spenderà 17.000 lire, mentre prima ne spenderà 15.500, così a Fiumicino, dove ne spenderà 62.500, così a Castelnuovo dove ne spenderà 56.500, così a Maccarese dove ne spenderà 17.500 così ad Ostia Lido e Ostia Antica dove ne spenderà 50.000. Altre località ove la spesa era elevata e dove si pagherà di meno, sono: Acilia, Castel Di Guido, Cesano, Campino, Arpino, Marigliano, Palocco, Ponte Galeria, San Vittorino, Settimiano, Tor dei Ceneti, Torre Gaia, Vittoria.

Massimo profitto

Da questi raffronti appare confermata la politica seguita dalle società private, una politica che insegna il massimo profitto nelle zone di struttura, e non facendo nulla per lo sviluppo della rete telefonica nelle zone meno trattate.

Ora che abbiamo parlato degli aumenti e della situazione esistente, ci sembra giusto porre alcune questioni sul rapporto. Ci sembra anzi necessario che la TETI e il governo diano le più precise garanzie ai cittadini di Roma. I soldi che verranno tirati fuori dalle tasche degli utenti, saranno utilizzati per lo sviluppo e lo assottigliamento della rete telefonica romana, o dovranno essere chiesti a chiunque è responsabile degli aumenti, perché poveretti ci hanno rimesso con la « arretratezza » della società?

Se non è così, il minimo che possono fare, la TETI e il governo, è quello di far conoscere, dettagliatamente, come intendono risolvere il problema romano, ma, beninteso, non con parole generiche, ma con specifiche misure di installazioni, vogliono realizzare, ci dicono se il periodo di tempo di un mese, per l'allacciamento-

menti tariffari che andranno in vigore il 1 ottobre e che, in questa nostra città, avranno lo stesso valore di oggi. Il tutto al capitale privato si fa pagare ora agli utenti. Come nel passato gli stessi non avessero largamente impugnato le casseforti degli azionisti della TETI e delle altre società concessionarie.

Ora che abbiamo parlato degli aumenti e della situazione esistente, ci sembra giusto porre alcune questioni sul rapporto. Ci sembra anzi necessario che la TETI e il governo diano le più precise garanzie ai cittadini di Roma. I soldi che verranno tirati fuori dalle tasche degli utenti, saranno utilizzati per lo sviluppo e lo assottigliamento della rete telefonica romana, o dovranno essere chiesti a chiunque è responsabile degli aumenti, perché poveretti ci hanno rimesso con la « arretratezza » della società?

Se non è così, il minimo che possono fare, la TETI e il governo, è quello di far conoscere, dettagliatamente, come intendono risolvere il problema romano, ma, beninteso, non con parole generiche, ma con specifiche misure di installazioni,

vogliono realizzare, ci dicono se il periodo di tempo di un mese, per l'allacciamento-

dei nuovi utenti, sarà rispettato. Ci dicano, insomma, quanto tempo ci vuole per l'attivazione del centro urbano. Le cittadine che siano attualmente furono richiesta del telefono nelle zone più lontane del comune dovranno attendere anni per ottenerlo. Giunti, qui, vecchi e quelli nuovi, che hanno pagato pesantemente, hanno diritto di rimosso-

ni. Quindi, non è la nostra città che non è possibile perché sarebbe come dire che prima non vi sarebbe come dire che il governo ha voluto i soldi senza dare la minima garanzia a cittadini romani che hanno pagato, e continuano a pagare, per la gestione della rete telefonica nelle zone meno trattate.

La diciannovenne Alba Sbrighi, che la notte di domenica scorsa uscisse con un colpo di coltellotto il sedicenne Benedetto Argenti, è stata scarcerata alle ore 23.35 di ieri dal carcere di Bracciano, dove era rimasta su ordine dell'autorità giudiziaria, che ha revocato il mandato di cattura essendo risultato a suo favore gli impegni legali della legge difesa.

La ragazza appena uscita dal carcere è salita a bordo di un'auto dove si trovavano già i suoi fratelli ed è partita alla volta di Arzago, dove sarà ospitata presso alcuni parenti.

Contrariamente a quanto si era detto, nella giornata di ieri, sono venuti quindi a cedere nei confronti dei quattro reati di associazione a delinquere e di omissione di soccorso.

I ragazzi verranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Palmi presso il carcere di Regina Coeli, dove verranno trasferiti al mattino presto. Dopo di che il magistrato

di Bracciano aggredirono la contadina.

Nicola Scamai, Giorgio Lascari, Francesco Lilli e Giacomo Bergoli, tutti tra i 14 ed i 15 anni, dovranno rispondere di tentata violenza carnale (e ci si riferisce in particolare allo stesso condannato così riguardo quanto giorno scorso) e ancora di quattro giorni dopo di violenza carnale e di atti osceni, reati di cui tutti e quattro si sono responsabili durante una precedente aggressione consumata sempre contro la Sbrighi ed alla quale la ragazza riuscì stento a sopravvivere.

Contrariamente a quanto si era detto, nella giornata di ieri, sono venuti quindi a cedere nei confronti dei quattro reati di associazione a delinquere e di omissione di soccorso.

I ragazzi verranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Palmi presso il carcere di Regina Coeli, dove verranno trasferiti al mattino presto. Dopo di che il magistrato

di Bracciano aggredirono la contadina.

Nicola Scamai, Giorgio Lascari, Francesco Lilli e Giacomo Bergoli, tutti tra i 14 ed i 15 anni, dovranno rispondere di tentata violenza carnale (e ci si riferisce in particolare allo stesso condannato così riguardo quanto giorno scorso) e ancora di quattro giorni dopo di violenza carnale e di atti osceni, reati di cui tutti e quattro si sono responsabili durante una precedente aggressione consumata sempre contro la Sbrighi ed alla quale la ragazza riuscì stento a sopravvivere.

Contrariamente a quanto si era detto, nella giornata di ieri, sono venuti quindi a cedere nei confronti dei quattro reati di associazione a delinquere e di omissione di soccorso.

I ragazzi verranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Palmi presso il carcere di Regina Coeli, dove verranno trasferiti al mattino presto. Dopo di che il magistrato

di Bracciano aggredirono la contadina.

Nicola Scamai, Giorgio Lascari, Francesco Lilli e Giacomo Bergoli, tutti tra i 14 ed i 15 anni, dovranno rispondere di tentata violenza carnale (e ci si riferisce in particolare allo stesso condannato così riguardo quanto giorno scorso) e ancora di quattro giorni dopo di violenza carnale e di atti osceni, reati di cui tutti e quattro si sono responsabili durante una precedente aggressione consumata sempre contro la Sbrighi ed alla quale la ragazza riuscì stento a sopravvivere.

Contrariamente a quanto si era detto, nella giornata di ieri, sono venuti quindi a cedere nei confronti dei quattro reati di associazione a delinquere e di omissione di soccorso.

I ragazzi verranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Palmi presso il carcere di Regina Coeli, dove verranno trasferiti al mattino presto. Dopo di che il magistrato

di Bracciano aggredirono la contadina.

Nicola Scamai, Giorgio Lascari, Francesco Lilli e Giacomo Bergoli, tutti tra i 14 ed i 15 anni, dovranno rispondere di tentata violenza carnale (e ci si riferisce in particolare allo stesso condannato così riguardo quanto giorno scorso) e ancora di quattro giorni dopo di violenza carnale e di atti osceni, reati di cui tutti e quattro si sono responsabili durante una precedente aggressione consumata sempre contro la Sbrighi ed alla quale la ragazza riuscì stento a sopravvivere.

Contrariamente a quanto si era detto, nella giornata di ieri, sono venuti quindi a cedere nei confronti dei quattro reati di associazione a delinquere e di omissione di soccorso.

I ragazzi verranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Palmi presso il carcere di Regina Coeli, dove verranno trasferiti al mattino presto. Dopo di che il magistrato

di Bracciano aggredirono la contadina.

Nicola Scamai, Giorgio Lascari, Francesco Lilli e Giacomo Bergoli, tutti tra i 14 ed i 15 anni, dovranno rispondere di tentata violenza carnale (e ci si riferisce in particolare allo stesso condannato così riguardo quanto giorno scorso) e ancora di quattro giorni dopo di violenza carnale e di atti osceni, reati di cui tutti e quattro si sono responsabili durante una precedente aggressione consumata sempre contro la Sbrighi ed alla quale la ragazza riuscì stento a sopravvivere.

Contrariamente a quanto si era detto, nella giornata di ieri, sono venuti quindi a cedere nei confronti dei quattro reati di associazione a delinquere e di omissione di soccorso.

I ragazzi verranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Palmi presso il carcere di Regina Coeli, dove verranno trasferiti al mattino presto. Dopo di che il magistrato

di Bracciano aggredirono la contadina.

Nicola Scamai, Giorgio Lascari, Francesco Lilli e Giacomo Bergoli, tutti tra i 14 ed i 15 anni, dovranno rispondere di tentata violenza carnale (e ci si riferisce in particolare allo stesso condannato così riguardo quanto giorno scorso) e ancora di quattro giorni dopo di violenza carnale e di atti osceni, reati di cui tutti e quattro si sono responsabili durante una precedente aggressione consumata sempre contro la Sbrighi ed alla quale la ragazza riuscì stento a sopravvivere.

Contrariamente a quanto si era detto, nella giornata di ieri, sono venuti quindi a cedere nei confronti dei quattro reati di associazione a delinquere e di omissione di soccorso.

I ragazzi verranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Palmi presso il carcere di Regina Coeli, dove verranno trasferiti al mattino presto. Dopo di che il magistrato

di Bracciano aggredirono la contadina.

Nicola Scamai, Giorgio Lascari, Francesco Lilli e Giacomo Bergoli, tutti tra i 14 ed i 15 anni, dovranno rispondere di tentata violenza carnale (e ci si riferisce in particolare allo stesso condannato così riguardo quanto giorno scorso) e ancora di quattro giorni dopo di violenza carnale e di atti osceni, reati di cui tutti e quattro si sono responsabili durante una precedente aggressione consumata sempre contro la Sbrighi ed alla quale la ragazza riuscì stento a sopravvivere.

Contrariamente a quanto si era detto, nella giornata di ieri, sono venuti quindi a cedere nei confronti dei quattro reati di associazione a delinquere e di omissione di soccorso.

I ragazzi verranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Palmi presso il carcere di Regina Coeli, dove verranno trasferiti al mattino presto. Dopo di che il magistrato

di Bracciano aggredirono la contadina.

Nicola Scamai, Giorgio Lascari, Francesco Lilli e Giacomo Bergoli, tutti tra i 14 ed i 15 anni, dovranno rispondere di tentata violenza carnale (e ci si riferisce in particolare allo stesso condannato così riguardo quanto giorno scorso) e ancora di quattro giorni dopo di violenza carnale e di atti osceni, reati di cui tutti e quattro si sono responsabili durante una precedente aggressione consumata sempre contro la Sbrighi ed alla quale la ragazza riuscì stento a sopravvivere.

Contrariamente a quanto si era detto, nella giornata di ieri, sono venuti quindi a cedere nei confronti dei quattro reati di associazione a delinquere e di omissione di soccorso.

I ragazzi verranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Palmi presso il carcere di Regina Coeli, dove verranno trasferiti al mattino presto. Dopo di che il magistrato

di Bracciano aggredirono la contadina.

Nicola Scamai, Giorgio Lascari, Francesco Lilli e Giacomo Bergoli, tutti tra i 14 ed i 15 anni, dovranno rispondere di tentata violenza carnale (e ci si riferisce in particolare allo stesso condannato così riguardo quanto giorno scorso) e ancora di quattro giorni dopo di violenza carnale e di atti osceni, reati di cui tutti e quattro si sono responsabili durante una precedente aggressione consumata sempre contro la Sbrighi ed alla quale la ragazza riuscì stento a sopravvivere.

Contrariamente a quanto si era detto, nella giornata di ieri, sono venuti quindi a cedere nei confronti dei quattro reati di associazione a delinquere e di omissione di soccorso.

I ragazzi verranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Palmi presso il carcere di Regina Coeli, dove verranno trasferiti al mattino presto. Dopo di che il magistrato

di Bracciano aggredirono la contadina.

Nicola Scamai, Giorgio Lascari, Francesco Lilli e Giacomo Bergoli, tutti tra i 14 ed i 15 anni, dovranno rispondere di tentata violenza carnale (e ci si riferisce in particolare allo stesso condannato così riguardo quanto giorno scorso) e ancora di quattro giorni dopo di violenza carnale e di atti osceni, reati di cui tutti e quattro si sono responsabili durante una precedente aggressione consumata sempre contro la Sbrighi ed alla quale la ragazza riuscì stento a sopravvivere.

Contrariamente a quanto si era detto, nella giornata di ieri, sono venuti quindi a cedere nei confronti dei quattro reati di associazione a delinquere e di omissione di soccorso.

I ragazzi verranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Palmi presso il carcere di Regina Coeli, dove verranno trasferiti al mattino presto. Dopo di che il magistrato

di Bracciano aggredirono la contadina.

Nicola Scamai, Giorgio Lascari, Francesco Lilli e Giacomo Bergoli, tutti tra i 14 ed i 15 anni, dovranno rispondere di tentata violenza carnale (e ci si riferisce in particolare allo stesso condannato così riguardo quanto giorno scorso) e ancora di quattro giorni dopo di violenza carnale e di atti osceni, reati di cui tutti e quattro si sono responsabili durante una precedente aggressione consumata sempre contro la Sbrighi ed alla quale la ragazza riuscì stento a sopravvivere.

Contrariamente a quanto si era detto, nella giornata di ieri, sono venuti quindi a cedere nei confronti dei quattro reati di associazione a delinquere e di omissione di soccorso.

I ragazzi verranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Palmi presso il carcere di Regina Coeli, dove verranno trasferiti al mattino presto. Dopo di che il magistrato

di Bracciano aggredirono la contadina.

Nicola Scamai, Giorgio Lascari, Francesco Lilli e Giacomo Bergoli, tutti tra i 14 ed i 15 anni, dovranno rispondere di tentata violenza carnale (e ci si riferisce in particolare allo stesso condannato così riguardo quanto giorno scorso) e ancora di quattro giorni dopo di violenza carnale e di atti osceni, reati di cui tutti e quattro si sono responsabili durante una precedente aggressione consumata sempre contro la Sbrighi ed alla quale la ragazza riuscì stento a sopravvivere.

Contrariamente a quanto si era detto, nella giornata di ieri, sono venuti quindi a cedere nei confronti dei quattro reati di associazione a delinquere e di omissione di soccorso.

I ragazzi verranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Palmi presso il carcere di Regina Coeli, dove verranno trasferiti al mattino presto. Dopo di che il magistrato

di Bracciano aggredirono la contadina.

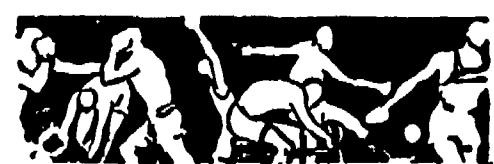
Nicola Scamai, Giorgio Lascari, Francesco Lilli e Giacomo Bergoli, tutti tra i 14 ed i 15 anni, dovranno rispondere di tentata violenza carnale (e ci si riferisce in particolare allo stesso condannato così riguardo quanto giorno scorso) e ancora di quattro giorni dopo di violenza carnale e di atti osceni, reati di cui tutti e quattro si sono responsabili durante una precedente aggressione consumata sempre contro la Sbrighi ed alla quale la ragazza riuscì stento a sopravvivere.

Contrariamente a quanto si era detto, nella giornata di ieri, sono venuti quindi a cedere nei confronti dei quattro reati di associazione a delinquere e di omissione di soccorso.

I ragazzi verranno interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Palmi presso il carcere di Regina Coeli, dove verranno trasferiti al mattino presto. Dopo di che il magistrato

di Bracciano aggredirono la contadina.

Nic



Gli avvenimenti sportivi



SUI PENNONI DEL "COMUNALE", GARRISCONO GIA' LE BANDIERE DI CINQUE CONTINENTI

Domani inizieranno a Torino i giochi mondiali universitari

La prima gara interessa i nuotatori che si cimenteranno nella 100 m. s.l., mentre la prima finale sarà la 200 m. a rana, con Fritz Dannerlein primo candidato al titolo - Febbre attesa e caccia « spietata » agli autografi



FRITZ DENNERLEIN è il favorito nella gara del 200 farfalla che darà il primo titolo mondiale delle Università

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 25. — Tra poche ore, sui pennoni disposti davanti all'atrio della stazione centrale di Torino, le bandiere di cinque continenti ghirranno al vento in segno di amicizia e di pace nello spirito che caratterizza la Università del 1959

MOTO

La Cecoslovacchia iscritta al G.P. delle Nazioni

MILANO, 25. — La Federazione Motoceistica Cecoslovacca ha preannunciato la partecipazione del corridore Frantisek Stastny al G.P. Motociclistico delle Nazioni, alla guida della nuova Yamaha 350 due tempi.

Al Autodromo di Monza, davanti alle 4 mil. M.V. Augusta di Surtees, Brambilla, ecc., alle A.J.S. delle Duke, Hailwood, Richester, alle Norton di Hocking, Duke, Brown, Hinton, Redman, Driver, Hempstead, Kavanagh e alla Borek di Holling, la Yamaha potrà sfidare tutte le moto da corsa cecoslovacche che sono di regolarità tanto è vero che sul difficilissimo tracciato di Brno Stastny ha recentemente ottenuto la media di circa 150 orari superando questo limite nel passaggi migliori.

Anche Libero Liberati si è iscritto nella gara della classe 350 della Yamaha. Una vittoria di fiducia che prenderà parte alla corsa delle 250 su Morini, per la prova di fine anno si scellerà un Gilera monocilindrica che ha messo a punto e personalmente. La questione di Minister Dorek, iscritto al G.P. delle Nazioni dalla casa C.Z. che si trova a Brno, non è stata risolta. Il corridore inglese già da tempo era impegnato con la Morini per la gara italiana. Dorek Minter ha, infatti, precisato alla F.M.I. che correrà con la 125 M.Z. e la 250 Morini.

Continuano intanto ad affacciarsi le iscrizioni per la classe 125, ha raccolto 29 adesioni, 34 la classe 250, mentre nella 350 figurano 27 partenti e 29 nella 500. Maggiori, Brabetz tutti su Ducati e Soroje su M.V. Augusta nella classe 125.

Per quanto riguarda la classe 250, la Morini ha confermato il suo interesse per la gara, mentre il pilota austriaco Peter Müller, che corre con la N.S.U. correranno Schneider e Thalhammer. Nella classe 350 Vasoni e Vacca hanno perfezionato le loro iscrizioni con macchine Norton mentre nella classe 500 si sono avute le adesioni di Alfredo Milani, Cirelli, Mangiani, Zambotti e con Gilera monocilindrica che ha iniziato gli allenamenti. Hocking ha provato le M.V. Augusta 125 e la Benelli ha effettuato prove di carburazione con Grassetto; è stato il turno anche della Morini le cui vele blu saranno guidate da Mandogli, Minter e Liberati hanno assai impressionato.

Le cerimonie solenni dell'alzata bandiere si susseguono contrappuntate dall'entusiastico saluto dei torinesi che per la prima volta vedono uniti in una nobile gara gli atleti universitari di tutto il mondo. Mai gli studenti di tutto il mondo erano riuniti ad organizzare un'assise così vasta portata. Torino sta vivendo ora indimenticabili e l'atmosfera è avvertita non solo dagli appassionati sportivi ma da tutti i cittadini. Tutte vicende di decine di nazionali stanno colorando la città e i ragazzini davanti ai vari alberghi sono alla caccia di autografi.

Giove pluvio pare sia calmo e un pallido sole ha fatto la sua comparsa rompendo un livido cielo che da giorni aveva fatto da minaccioso tetto alle ore della vigilia dei Giochi universitari.

L'eco della entusiastica manifestazione di simpatia che i torinesi hanno tributato al primo scaglione degli atleti sovietici ha dato fiato alle trombe dell'entusiasmo e dell'ottimismo.

L'albergo « Nazionale » dove hanno preso alloggio gli atleti dell'URSS è letteralmente assediato dagli sportivi.

I giganti del basket sono tornati dai ragazzi e distribuiscono autografi a pacchetti. Anche la tennis, ha avuto la sua parte di successo.

Intanto è stato definitivamente fissato il programma dei giochi.

Il muoto comincerà il 27 agosto: di mattina si disputeranno le elimina-

zioni (quattro) e le semifinali dei 100 metri stile libero maschile e tre battute dei 200 m. farfalla maschile; nel pomeriggio le finali oltre che delle due suddette gare anche della staffetta 4x100 metri femminile; il 28 in mattinata due battute dei 100 metri stile libero femminile; il 29: 200 m. farfalla femminile, due battute della staffetta 4x100 metri stile libero maschile e nel pomeriggio, oltre alle finali di queste gare, quella dei 100 metri farfalla femminile, infine il 30 agosto saranno disputate di mattina due battute dei 200 metri farfalla femminile, due battute della staffetta 4x100 metri stile libero femminile e nel pomeriggio le finali di queste due ultime gare più quelle dei 1500 metri maschile e della staffetta 4x100 metri stile libero femminile.

La scherma si svolgerà secondo il seguente programma, 28 agosto: fioretto individuale maschile, 29: fioretto individuale femminile; 30: fioretto a squadre maschile; 31: fioretto a squadre femminile; 2 settembre: spada individuale; 3: sciabola individuale; 4: spada a squadre; 5: sciabola a squadre.

Il torneo di pallacanestro si disputerà dal 26 al 5 settembre, con due partite di mattina, due nel pomeriggio e due di sera.

La pallavolo s'inizierà il 28 agosto e si concluderà il 4 settembre.

Per la pallanuoto è stato già comunicato l'orario. Le squadre sono state divise in due gironi (Ungheria, Italia, Olanda, Irlanda, nel girone A; Jugoslavia, Germania, Spagna, Romania nel girone B); le prime due squadre classificate al termine dei gironi (all'italiana con sola andata) disputeranno il girone finale; le altre il girone di consolazione. I gironi eliminatori, che si inizieranno il 28 agosto si esauriranno il 31; il girone finale comincerà il primo settembre.

Le gare di atletica leggera avranno inizio il 3

settembre: anche in questa disciplina tutte le finali si disputeranno di pomeriggio. Il 3 settembre si avrà la finale del peso maschile e il pentathlon, il 4 otto finali, quattro maschili (tasta, martello, 100 metri, 800 metri) e quattro femminili (disco, lungo, 80 ostacoli, 100 metri); il 5 settembre sette finali, 4 maschili (tripla, alto, 400, disco) e tre femminili (peso, grilletto, 800); infine il 6 settembre, giorno di chiusura della Università, dodici finali, nove maschili (gavellotto, 400 ostacoli, lungo, 1500, 100 ostacoli, 200 m. 5000, 4x100, 4x400) e tre femminili (alto, 200, 4x100).

N. P.

Il torneo di pallanuoto si disputerà dal 26 al 5 settembre, con due partite di mattina, due nel pomeriggio e due di sera.

La pallavolo s'inizierà il 28 agosto e si concluderà il 4 settembre.

Per la pallanuoto è stato già comunicato l'orario. Le squadre sono state divise in due gironi (Ungheria, Italia, Olanda, Irlanda, nel girone A; Jugoslavia, Germania, Spagna, Romania nel girone B); le prime due squadre classificate al termine dei gironi (all'italiana con sola andata) disputeranno il girone finale; le altre il girone di consolazione. I gironi eliminatori, che si inizieranno il 28 agosto si esauriranno il 31; il girone finale comincerà il primo settembre.

Le gare di atletica leggera avranno inizio il 3

settembre: anche in questa disciplina tutte le finali si disputeranno di pomeriggio. Il 3 settembre si avrà la finale del peso maschile e il pentathlon, il 4 otto finali, quattro maschili (tasta, martello, 100 metri, 800 metri) e quattro femminili (disco, lungo, 80 ostacoli, 100 metri); il 5 settembre sette finali, 4 maschili (tripla, alto, 400, disco) e tre femminili (peso, grilletto, 800); infine il 6 settembre, giorno di chiusura della Università, dodici finali, nove maschili (gavellotto, 400 ostacoli, lungo, 1500, 100 ostacoli, 200 m. 5000, 4x100, 4x400) e tre femminili (alto, 200, 4x100).

N. P.

Il torneo di pallacanestro si disputerà dal 26 al 5 settembre, con due partite di mattina, due nel pomeriggio e due di sera.

La pallavolo s'inizierà il 28 agosto e si concluderà il 4 settembre.

Per la pallanuoto è stato già comunicato l'orario. Le squadre sono state divise in due gironi (Ungheria, Italia, Olanda, Irlanda, nel girone A; Jugoslavia, Germania, Spagna, Romania nel girone B); le prime due squadre classificate al termine dei gironi (all'italiana con sola andata) disputeranno il girone finale; le altre il girone di consolazione. I gironi eliminatori, che si inizieranno il 28 agosto si esauriranno il 31; il girone finale comincerà il primo settembre.

Le gare di atletica leggera avranno inizio il 3

settembre: anche in questa disciplina tutte le finali si disputeranno di pomeriggio. Il 3 settembre si avrà la finale del peso maschile e il pentathlon, il 4 otto finali, quattro maschili (tasta, martello, 100 metri, 800 metri) e quattro femminili (disco, lungo, 80 ostacoli, 100 metri); il 5 settembre sette finali, 4 maschili (tripla, alto, 400, disco) e tre femminili (peso, grilletto, 800); infine il 6 settembre, giorno di chiusura della Università, dodici finali, nove maschili (gavellotto, 400 ostacoli, lungo, 1500, 100 ostacoli, 200 m. 5000, 4x100, 4x400) e tre femminili (alto, 200, 4x100).

N. P.

Il torneo di pallacanestro si disputerà dal 26 al 5 settembre, con due partite di mattina, due nel pomeriggio e due di sera.

La pallavolo s'inizierà il 28 agosto e si concluderà il 4 settembre.

Per la pallanuoto è stato già comunicato l'orario. Le squadre sono state divise in due gironi (Ungheria, Italia, Olanda, Irlanda, nel girone A; Jugoslavia, Germania, Spagna, Romania nel girone B); le prime due squadre classificate al termine dei gironi (all'italiana con sola andata) disputeranno il girone finale; le altre il girone di consolazione. I gironi eliminatori, che si inizieranno il 28 agosto si esauriranno il 31; il girone finale comincerà il primo settembre.

Le gare di atletica leggera avranno inizio il 3

settembre: anche in questa disciplina tutte le finali si disputeranno di pomeriggio. Il 3 settembre si avrà la finale del peso maschile e il pentathlon, il 4 otto finali, quattro maschili (tasta, martello, 100 metri, 800 metri) e quattro femminili (disco, lungo, 80 ostacoli, 100 metri); il 5 settembre sette finali, 4 maschili (tripla, alto, 400, disco) e tre femminili (peso, grilletto, 800); infine il 6 settembre, giorno di chiusura della Università, dodici finali, nove maschili (gavellotto, 400 ostacoli, lungo, 1500, 100 ostacoli, 200 m. 5000, 4x100, 4x400) e tre femminili (alto, 200, 4x100).

N. P.

Il torneo di pallacanestro si disputerà dal 26 al 5 settembre, con due partite di mattina, due nel pomeriggio e due di sera.

La pallavolo s'inizierà il 28 agosto e si concluderà il 4 settembre.

Per la pallanuoto è stato già comunicato l'orario. Le squadre sono state divise in due gironi (Ungheria, Italia, Olanda, Irlanda, nel girone A; Jugoslavia, Germania, Spagna, Romania nel girone B); le prime due squadre classificate al termine dei gironi (all'italiana con sola andata) disputeranno il girone finale; le altre il girone di consolazione. I gironi eliminatori, che si inizieranno il 28 agosto si esauriranno il 31; il girone finale comincerà il primo settembre.

Le gare di atletica leggera avranno inizio il 3

settembre: anche in questa disciplina tutte le finali si disputeranno di pomeriggio. Il 3 settembre si avrà la finale del peso maschile e il pentathlon, il 4 otto finali, quattro maschili (tasta, martello, 100 metri, 800 metri) e quattro femminili (disco, lungo, 80 ostacoli, 100 metri); il 5 settembre sette finali, 4 maschili (tripla, alto, 400, disco) e tre femminili (peso, grilletto, 800); infine il 6 settembre, giorno di chiusura della Università, dodici finali, nove maschili (gavellotto, 400 ostacoli, lungo, 1500, 100 ostacoli, 200 m. 5000, 4x100, 4x400) e tre femminili (alto, 200, 4x100).

N. P.

Il torneo di pallacanestro si disputerà dal 26 al 5 settembre, con due partite di mattina, due nel pomeriggio e due di sera.

La pallavolo s'inizierà il 28 agosto e si concluderà il 4 settembre.

Per la pallanuoto è stato già comunicato l'orario. Le squadre sono state divise in due gironi (Ungheria, Italia, Olanda, Irlanda, nel girone A; Jugoslavia, Germania, Spagna, Romania nel girone B); le prime due squadre classificate al termine dei gironi (all'italiana con sola andata) disputeranno il girone finale; le altre il girone di consolazione. I gironi eliminatori, che si inizieranno il 28 agosto si esauriranno il 31; il girone finale comincerà il primo settembre.

Le gare di atletica leggera avranno inizio il 3

settembre: anche in questa disciplina tutte le finali si disputeranno di pomeriggio. Il 3 settembre si avrà la finale del peso maschile e il pentathlon, il 4 otto finali, quattro maschili (tasta, martello, 100 metri, 800 metri) e quattro femminili (disco, lungo, 80 ostacoli, 100 metri); il 5 settembre sette finali, 4 maschili (tripla, alto, 400, disco) e tre femminili (peso, grilletto, 800); infine il 6 settembre, giorno di chiusura della Università, dodici finali, nove maschili (gavellotto, 400 ostacoli, lungo, 1500, 100 ostacoli, 200 m. 5000, 4x100, 4x400) e tre femminili (alto, 200, 4x100).

N. P.

Il torneo di pallacanestro si disputerà dal 26 al 5 settembre, con due partite di mattina, due nel pomeriggio e due di sera.

La pallavolo s'inizierà il 28 agosto e si concluderà il 4 settembre.

Per la pallanuoto è stato già comunicato l'orario. Le squadre sono state divise in due gironi (Ungheria, Italia, Olanda, Irlanda, nel girone A; Jugoslavia, Germania, Spagna, Romania nel girone B); le prime due squadre classificate al termine dei gironi (all'italiana con sola andata) disputeranno il girone finale; le altre il girone di consolazione. I gironi eliminatori, che si inizieranno il 28 agosto si esauriranno il 31; il girone finale comincerà il primo settembre.

Le gare di atletica leggera avranno inizio il 3

settembre: anche in questa disciplina tutte le finali si disputeranno di pomeriggio. Il 3 settembre si avrà la finale del peso maschile e il pentathlon, il 4 otto finali, quattro maschili (tasta, martello, 100 metri, 800 metri) e quattro femminili (disco, lungo, 80 ostacoli, 100 metri); il 5 settembre sette finali, 4 maschili (tripla, alto, 400, disco) e tre femminili (peso, grilletto, 800); infine il 6 settembre, giorno di chiusura della Università, dodici finali, nove maschili (gavellotto, 400 ostacoli, lungo, 1500, 100 ostacoli, 200 m. 5000, 4x100, 4x400) e tre femminili (alto, 200, 4x100).

N. P.

Il torneo di pallacanestro si disputerà dal 26 al 5 settembre, con due partite di mattina, due nel pomeriggio e due di sera.

La pallavolo s'inizierà il 28 agosto e si concluderà il 4 settembre.

Per la pallanuoto è stato già comunicato l'orario. Le squadre sono state divise in due gironi (Ungheria, Italia, Olanda, Irlanda, nel girone A; Jugoslavia, Germania, Spagna, Romania nel girone B); le prime due squadre classificate al termine dei gironi (all'italiana con sola andata) disputeranno il girone finale; le altre il girone di consolazione. I gironi eliminatori, che si inizier

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via dei Taurini, 19 - Tel. 450.351 - 451.251
PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciale:
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologi
L. 150 - Finanziarie Banche L. 350 - Legali
L. 350 - Rivoletti (8pt) - Via Parlamento, 9.

ultime notizie

SERRATA CRITICA ALLA POLITICA GOVERNATIVA

Il più autorevole giornale francese denuncia la nazificazione gollista

« La guerra continua con le sue assurde conseguenze » — De Gaulle non ha sinora risposto alle aspettative — L'esercito in Algeria assolve ai compiti della gestapo

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 25. — « La Francia si trova esposta a una specie di nazificazione mascherata i cui sintomi appaiono qua e là nella stessa metropoli. A questi fatti si obietta che oramai il dittamen è solo "integrazione" o "indipendenza" che quindi ogni forma di trattativa può essere interpretata come un tentativo di negoziare con l'"assassino", il che provocherebbe una nuova unità tra esercito ed estremisti e una esplosione ben più grave di quella del 13 maggio ».

« Fortunatamente questa non è ancora cosa sicura. Ma se il peggio — conclude drammaticamente Beauve-Mery — non può essere evitato, i francesi e forse lo stesso De Gaulle preferirebbero che ciò avvenisse come risultato di una nuova rivoluzione contro il Generale. Piuttosto che come conseguenza di una involuzione più o meno lenta del regime condotta sotto la sua egida ».

L'articolo di *Le Monde* è un avvertimento di grande portata perché indice di un accenarsi dei contrasti in seno alla destra francese che sostiene De Gaulle credendo capace di risolvere il problema algerino e che ora si trova di fronte a quella involuzione reazionaria del regime che sin dall'inizio la opposizione democratica aveva indicato ineluttabile.

La presa di posizione del direttore di *Le Monde* — che in un altro articolo chiarirà domani le sue proposte — vuole nel contempo aiutare gli elementi che in seno al Consiglio dei ministri sostengono una soluzione del problema algerino nel senso dell'associazione alla comunità francese o con una formula simile, ponendo De Gaulle di fronte all'esigenza di scegliersi tra i « moderati », cioè i gruppi capitalisti tradizionali, e gli « ultrà », cioè i coloni e i gruppi finanziari che speculano sul petrolio sahariano.

Oggi, intanto, ogni ministro ha affilato le sue armi per la battaglia di domani. Il Consiglio di gabinetto, che si è riunito nel tardo pomeriggio di oggi, per più di due ore ha discusso i problemi tecnici per la seduta di domani e per la ripresa parlamentare prevista per 18 ottobre. In precedenza, in una riunione più ristretta, i ministri finanziari ave-

rono discusso i problemi dei prezzi in continua ascesa di Debré, ha evitato il rischio di una discussione aperta sull'Algeria, limitandosi a registrare le opinioni dei ministri per farne una sintesi al Capo dello Stato. Il Consiglio ha anche discusso la situazione dei rapporti economici franco-tunisini su quali riferiranno domani a George Gorse, ambasciatore di Parigi a Tunisi e De Wailly, ispettore generale delle Finanze. Anche il problema del bilancio, perno dei contrasti tra Pinay e Debré, è stato solamente sfiorato. Il ministro della Difesa e il primo ministro hanno mantenuto fermi la loro richiesta per l'esercito e per il piano di Costantina, il ministro delle Finanze ha ribadito la sua opposizione. È stato infine risposto che il complesso problema del bilancio sarà

discusso anche il prossimo 27 agosto con i capi dei gruppi parlamentari dell'Assemblea nazionale, approfittando della parentesi aperta nella attività parigina dal viaggio di De Gaulle in Algeria.

ACHILLE FINZI

I reduci francesi chiedono il ripristino delle pensioni

PARIGI, 25. — I reduci di guerra francesi intendono passare di nuovo all'offensiva per ottenere dal governo il ripristino delle loro pensioni, soprattutto nel quadro del programma di austerità economica.

Le organizzazioni dei reduci hanno reso noto che intendono effettuare a Parigi il 19 settembre, una dimostrazione di protesta, che si attesta potrebbe essere la più clamorosa da quando De Gaulle è salito al potere.

MIAMI — Marcus Perez Jimenez (in primo piano con gli occhiali) e il suo avvocato David W. Walters (a destra) all'uscita dalla Corte federale di Miami (Telefoto)

Arrestato ieri a Miami Perez Jimenez accusato di furto corruzione e omicidio

Rilasciato dopo aver versato una cauzione di 25.000 dollari - Il Console generale del Venezuela ne ha chiesto l'estradizione - Si trovava negli USA da 18 mesi

MIAMI, 25. — L'ex dittatore del Venezuela Marcos Perez Jimenez è stato arrestato in seguito alla richiesta di estradizione presentata ieri alla Corte federale degli Stati Uniti da Manuel Aristeguieta, console generale venezuelano di Miami.

Jimenez è stato arrestato nella sua lussuosa villa al mare e confinato in una stanza sotto buona guardia, dopo avergli rivelato le impronte digitali.

Successivamente Jimenez è stato rilasciato dietro versamento di una cauzione di 25.000 dollari. Al giornalisti che lo interrogavano all'uscita del tribunale, Jimenez ha detto di essere sicuro che le accuse mosse contro lui dalle autorità venezuelane sono ispirate da motivi politici.

L'arresto è avvenuto in base al trattato di estradizione firmato fra Stati Uniti e Venezuela a Caracas, nel 1922, e in vigore dal 1924.

USA nel novembre del 1948. Egli aveva ripagato largamente gli USA di questo aiuto cedendo lo sfruttamento di tutte le ricche risorse del paese ai monopoli statunitensi. La famosa União Fruit, ad esempio possedeva oltre 800.000 ettari di terra, Rockefeller 3 milioni e mezzo di ettari di terre nelle zone petrolifere.

Il mandato dice che Jimenez cittadino venezuelano, è sottoposto attualmente alla giurisdizione della Corte federale statunitense di Miami, che è fuggiasco dal Venezuela e che un processo criminale è stato intentato contro di lui alla Corte Suprema federale venezuelana di Caracas per furto, corruzione e omicidio.

Jimenez fu rovesciato dall'insurrezione popolare scoppiata il 23 gennaio dello scorso anno, dopo due giorni di combattimenti nei corridoi dei quali operai, studenti e patrioti hanno attaccato e vinto la shibrugia del ditatore. Oltre 400 patrioti venezuelani e 2000 furono feriti durante il duoro sanguinoso scontro. Jimenez si era impadronito del potere con la forza grazie all'aiuto degli

300.000 metallurgici in sciopero da oggi in Argentina

BUENOS AIRES, 25. — Trecentomila metallurgici argentini sono entrati in sciopero questa mattina, paralizzando la quasi totalità dell'industria metallurgica. Il sindacato dei metallurgici ha ordinato lo sciopero di durata illimitata, per appoggiare una richiesta di aumento dei salari e per protestare contro il programma di austerità del governo. Malgrado un appello del ministro dell'Economia, Alsogaray, il movimento è stato seguito dalla quasi totalità degli operai con la sola eccezione degli operai della fabbrica automobilistica « Kaiser » di Cordoba. Il sindacato vuole uno sciopero totale, per cui i fornitori sono spinti e gli stessi guardiani e pompieri debbono abbandonare il lavoro.

Messaggio di Krusciow alla conferenza di Pugwash

PUGWASH (Nuova Scozia), 25. — Il Primo ministro sovietico Krusciow ha inviato un messaggio alla conferenza internazionale degli scienziati riuniti a Pugwash per iniziativa di Cyrus Eaton.

Krusciow auspica un'interruzione di tutti i tipi di armi di distruzione in massa

tutto dissolto l'odore acre delle bombe lacrimogene soluzionate a decine. Le strade sono semideserte; sui volti dei rari passanti i segni dello stupore, della collera e dell'angoscia.

Abbiamo personalmente assistito alla fase più drammatica degli incidenti. Le prime avvisaglie si sono avute nelle primissime ore dell'alba, quando Mugnano è stata invasa da un numero di agenti di gran lunga superiore a quelli che nelle scorse mattine hanno presidiato le fabbriche conservatevo era in corso lo sciopero.

Più tardi, alla luce dei drammatici incidenti accaduti, questo elemento rappresenterà la ripresa del fatto che la provocazione poliesca è stata coscientemente premediata e preparata.

Ma se nulla è mutato, ciò evidentemente vuol dire che gli Stati Uniti si asterranno, come fecero l'anno scorso, quando all'ONU verrà presentata dagli afro-asiatici la mozione di condanna della Francia per la guerra in Algeria, e questa astensione nota in precedenza determinerà quasi sicuramente un passaggio di voti a favore della Francia che porrà quest'ultima in una posizione difficile, forse insostenibile. Il passo ottimero degli arabi-asiatici presso Herter rende evidentemente ancor più delicata la posizione degli Stati Uniti, poiché sollecitata da loro, come manifestazione delle proclamate buone disposizioni, « un contributo alla causa della Francia ».

Ma nulla è mutato, ciò evidentemente vuol dire che gli Stati Uniti si asterranno, come fecero l'anno scorso, quando all'ONU verrà presentata dagli afro-asiatici la mozione di condanna della Francia per la guerra in Algeria, e questa astensione nota in precedenza determinerà quasi sicuramente un passaggio di voti a favore della Francia che porrà quest'ultima in una posizione difficile, forse insostenibile. Il passo ottimero degli arabi-asiatici presso Herter rende evidentemente ancor più delicata la posizione degli Stati Uniti, poiché sollecitata da loro, come manifestazione delle proclamate buone disposizioni, « un contributo alla causa della Francia ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».

La dichiarazione, fatta questa mattina, tramite un portavoce del ministero degli esteri e diffusa da radio Hanoi, ricorda che « centinaia di consulenti militari statunitensi e dal governo di Phou Sananikone, situazione che minaccia la sicurezza del Viet Nam e la pace in Indocina e nell'Asia del sud - est ».